

Rassegna del 23/06/2019

Comunicazione agli Abbonati	Comunicazione agli abbonati	...	1
Nazione Pontedera	Auto piomba nella piazzetta. Paura tra i passanti e un ferito - Auto piomba nella piazzetta, un ferito	Nuti Gabriele	2
Nazione Pontedera	Fratelli d'Italia: «Misterioso sversamento sulla Sp Francesca e nessuno interviene»	...	3
Nazione Pontedera	La chiesetta ritrovata	...	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Ubrico contro l'ingresso del bar con l'auto. Tragedia sfiorata - Rischia di fare una strage mettendosi alla guida con valori da coma etilico	Chiellini Sabrina	5
Tirreno Pisa-Pontedera	«L'autista? Balbettava e basta, non sapeva neanche dove si trovasse»	S.C.	6

RASSEGNA STAMPA DEL 23/06/2019

Gentile cliente, non è stato possibile monitorare la seguente testata perché in atto lo sciopero dei poligrafici:

SICILIA: Il Giornale di Sicilia.

FORNACETTE L'UOMO AL VOLANTE POSITIVO ALL'ETILOMETRO

Auto piomba nella piazzetta Paura tra i passanti e un ferito

■ A pagina 25

Auto piomba nella piazzetta, un ferito

Terrore a Fornacette, uomo ubriaco perde il controllo del veicolo

IL PANICO. Le urla, l'auto impazzita diretta verso le persone che fresceggiano fuori dal circolo a Fornacette. Un settantenne ferito. I dissuasori ornamentali in cemento che volano come birilli. Alla fine chi era lì può gridare al miracolo anche se una persona è ricoverata in ospedale con una gamba rotta e con una prognosi di cinquanta giorni. Il gravissimo incidente è stato causato da un trentasettenne residente a Cascina e domiciliato a Buti - D.N., classe 1982 - risultato positivo all'alcoltest con un valore di 2,7 millilitri per litro di sangue, quasi sei volte superiore al massimo consentito per guidare. Al settantenne la gamba è stata rotta da uno dei «panettoni» in cemento. «Ma se i dissuasori ornamentali non ci fossero stati - commenta Monica Vanni, comandante della polizia municipale di Cascina - sarebbe potuta accadere una strage».

L'INCIDENTE è successo venerdì sera intorno alle 22,30. L'auto guidata da D.N. proviene dalla direzione di Cascina, l'unica possibile in quel tratto che è a senso unico. Invece di affrontare la curva e proseguire verso il ponte sulla Botte, il trentasettenne va a dritto senza frenare, urta contro i «panettoni» e li fa volare in aria mandandoli nello spazio antistante il circolo Arci dove si trovavano alcune persone.

UNO DEI PESANTI blocchi di cemento colpisce il settantenne a

una gamba e gliela spezza: frattura del perone e della tibia. Come detto ne avrà per cinquanta giorni. Sulla strada è il panico. Il conducente della macchina è visibilmente ubriaco. Intervengono i soccorritori del 118 e i vigili del fuoco del distaccamento di Cascina, la polizia municipale per i rilievi di legge. Mentre i pompieri rimuovono l'auto e rimettono a posto i blocchi di cemento, gli agenti effettuano i rilievi di legge. Sottoposto ad alcoltest il trentasettenne cascinese abitante a Buti risulta positivo con 2,7 millilitri di alcol per litro di sangue. Subito è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Ieri, dopo aver ricevuto il referto del ferito, superiore a quaranta giorni di prognosi, la municipale di Cascina l'ha denunciato anche per lesioni gravissime. L'incidente è accaduto sotto gli occhi di tante persone. Presenti anche alcuni bambini che erano al circolo con i babbi o i nonni. Come ha detto la comandante della Municipale, se non ci fossero stati i blocchi in cemento sarebbe stata una strage perché l'auto sarebbe finita a forte velocità contro le persone.

gabriele nuti

**IN PIENO CENTRO** L'auto finita contro le sfere di cemento

CALCINAIA ACCUSE ALLA PROVINCIA**Fratelli d'Italia: «Misterioso sversamento sulla Sp Francesca e nessuno interviene»**

UNA DENUNCIA che riguarda lo sversamento di liquami in una strada pubblica che arriva da Johann Bontà, consigliere provinciale di Fratelli d'Italia. «Da qualche giorno – scrive – chiunque si sia trovato a passare lungo la Strada provinciale Francesca, ha potuto notare che in prossimità del chilometro 13.9 in località Ponte alla Navetta (nella direzione che porta a Calcinaia) uno sversamento corposo ed esteso di liquami non identificabili per tipologia. Rivolgo una domanda direttamente al presidente della Provincia Massimiliano Angori: è il caso, oppure no, di far intervenire chi di competenza per far ripristinare al più presto la rottura? Ed aggiungo: è il caso, o no, che le strade di competenza provinciale vengano vigilate, ispezionate e, dove occorre, venga fatta un'opera di manutenzione? Non è possibile – insiste il consigliere provinciale di Fratelli d'Italia – che si intervenga solo in caso di espresso sollecito. Infine, chiedo alla Provincia la natura dei liquami che stanno sversando lungo la Sp Francesca».

Lo sversamento si trova nel punto al confine tra Calcinaia e Santa Maria a Monte e interessa un centinaio di metri della strada.





LA CHIESETTA RITROVATA

OGGI i volontari dell'associazione Mater Cultura con orario dalle 15.30 alle 19.30 apriranno alle visite guidate la Cappella di Santo Stefano in località Sardina, recentemente restaurata dall'amministrazione comunale di Calcinaia e al centro di un percorso di valorizzazione e riscoperta. La chiesetta barocca venne edificata per volere dei canonici lateranensi di Nicosia, che possedevano le terre di Sardina dal Quattrocento fino al 1780. A progettargliela, secondo le ricerche condotte dall'architetto Christian Ristori, potrebbe essere stato l'ingegnere pisano Niccolò Stassi intorno al 1767 in quegli stessi anni impegnato nei grandiosi lavori della Certosa di Calci. Grazie ad un paziente restauro operato da Maria Teresa Leotta è stata riportata a nuova vita anche la pala d'altare dipinta da Gaetano Maria Franchi nel 1767 ritraente il beato Arcangelo Canetoli. Insomma, appuntamento a oggi pomeriggio per una domenica estiva alla scoperta di questo piccolo scrigno e delle tante altre curiosità legate alla chiesetta strappata al degrado che è tornata nel frattempo a vivere anche come luogo di preghiera e di eventi culturali.



SULLA TOSCO ROMAGNOLA

Ubriaco contro l'ingresso del bar con l'auto Tragedia sfiorata

Auto impazzita contro l'ingresso di un bar, un invalido gravemente ferito. L'autista era completamente sbronzo. CHIPELLINI/INCRONACA



Il grave incidente stradale

Rischia di fare una strage mettendosi alla guida con valori da coma etilico

Auto impazzita nel centro di Fornacette: abbatte i panettoni-dissuasori e ferisce gravemente un invalido. L'uomo è in ospedale, dovrà essere operato

CALCINAIA. Aveva bevuto così tanto da rischiare il coma etilico. Invece di farsi passare la sbronza, un automobilista di Buti, di 37 anni, si è messo tranquillamente alla guida della sua auto mettendo a rischio la sua vita e quella di altri. Mentre percorreva la Tosco Romagnola, nell'abitato di Fornacette, il conducente deve essersi così "rilassato" da perdere il controllo della guida. La vettura è andata fuori carreggiata in un tratto in cui la strada fa una leggera curva: è volata su alcuni dissuasori in granito, fatti posizionare dall'amministrazione comunale proprio nel centro di Fornacette e davanti alla Casa del popolo, per evitare la sosta selvaggia. Come una scheggia impazzita, la monovolume Peugeot Bipper è atterrata a pochi passi di distanza dai tavolini del circolo Arci, rischiando di fare una strage. Erano da poco passate le 23 e quando è accaduto l'incidente gli avventori stavano frescheggiando, come può

capitare nelle sere d'estate. C'è stato un fuggi-fuggi generale. Un invalido di 75 anni, **Lauro Landi**, non ha avuto il tempo di allontanarsi e di mettersi in salvo. È stato colpito da una delle pesanti sfere, che prima lo ha centrato alle gambe e quando è rimbalzata lo ha fatto cadere per terra. «Ho sentito un dolore incredibile, che non passava più» racconta il pensionato, che è stato ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale Lotti di Pontedera. Dovrà essere operato e al momento i medici ritengono che la prognosi non sarà inferiore a 50 giorni. «Ho visto l'auto che veniva contro di noi quando ho alzato gli occhi - racconta il 75enne - ma non sono riuscito subito a rendermi conto di quello che stava succedendo. Non ho avuto neppure il tempo... Quella palla, che peserà quasi un quintale, è venuta contro di me e mi ha colpito». Ha urtato una colonna e poi di nuovo l'invalido facendolo cadere a terra or-

mai ferito gravemente. Nei momenti successivi c'è stato il panico: in tanti sono accorsi davanti al circolo, c'era chi si disperava e chi, intanto, aveva chiamato le forze dell'ordine e i soccorritori. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia municipale che ha immediatamente compreso le cause dell'incidente. Il conducente faceva fatica a stare in piedi. Gli accertamenti a cui è stato sottoposto hanno rilevato che guidava in stato di ebbrezza alcolica, con un tasso alcolemico di 2,71. Patente ritirata, auto sequestrata e per lui anche una denuncia a piede libero per guida in stato di ebbrezza, come ha confermato la polizia municipale di Calcinaia che si sta occupando di ricostruire la dinamica e di tutti gli atti dell'incidente che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi. —

Sabrina Chiellini

BY NND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



LA SCENA

Decine di persone si precipitano davanti al bar

Ai soccorsi e al recupero dell'auto planata sulle sfere che il Comune ha posizionato come dissuasori e arredo urbano, hanno assistito decine di cittadini e numerosi automobilisti di passaggio, rimasti incuriositi dalla scena e dalla vettura rimasta bloccata sui "panettoni" a pochi passi dai tavolini del bar.



L'auto danneggiata dopo l'incidente



Lauro Landi è il pensionato invalido di 75 anni che venerdì sera è stato investito nel centro di Fornacette; ne avrà per 50 giorni

LA TESTIMONIANZA

«L'autista? Balbettava e basta, non sapeva neanche dove si trovasse»

CALCINAIA. Ieri al circolo a Fornacette non si parlava altro che dell'auto "impazzita". Le sfere, posizionate dall'amministrazione comunale, non è la prima volta che vengono danneggiate. Ma di solito capita perché qualche camion o furgone viene parcheggiato in sosta vietata. Questa volta sono stati in tanti ad avere avuto paura.

«Eravamo al fresco come tutte le sere, ad un certo punto è arrivato questo qui... Ci si è levato le penne per un pelo... È venuto lì tra le sedie, siamo scappati tutti. Eravamo 7, 8 persone sedute in cerchio a parlare, sarà una delle ultime sere che si sta lì, perché è diventata parecchio pericolosa la faccenda», racconta **Fabrizio Rossi**, 62 anni, che quando ha visto arrivare l'auto contro il circolo si è dato alla fuga. Anche se l'automobilista era ubriaco non ci sono state reazioni scomposte da parte degli avventori. «Che dovevamo fare? Lui non sapeva nemmeno dove si trovava, balbettava, non sapeva nemmeno cosa fare. Quando è sceso ci ha guardato e ha detto: "Ma non ho fatto male a nessuno". Poi abbiamo visto che aveva ferito un pensionato e ci siamo preoccupati». I rilievi dei vigili urbani sono andati avanti fino a tarda sera, poi l'auto è stata recuperata e sequestrata. Nel punto dell'impatto e dove ci sono le altre sfere danneggiate è rimasto il nastro dei vigili del fuoco che segnala un pericolo. —

S.C.





Fabrizio Rossi, uno dei testimoni dell'incidente

«Sarà bene non starci più in quel punto, troppo pericoloso»

FILM DA PAURA

Lo schianto dopo le 23

Erano da poco passate le 23 di venerdì sera quando è avvenuto il grave incidente stradale lungo la Tosco Romagnola nel centro di Fornacette.



Completamente sbronzo

Non c'è voluto molto ai primi soccorritori e alle forze dell'ordine constatare che l'autista della vettura finita fuori strada era completamente ubriaco.



Auto subito sequestrata

Dopo la rimozione dell'auto, ora sotto sequestro, nel luogo dell'incidente ieri era rimasto il nastro delimitante utilizzato dai vigili del fuoco.

